# Città di BIVONA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

## N. 21 del 28/07/2023

**Oggetto: Addizionale Comunale IRPEF – Approvazione Aliquota Anno 2023.**

L'anno duemilaventitre questo giorno 28 del mese di luglio alle ore 18,0 nell'Aula Consiliare, in via Roma 23, sede provvisoria del Comune, a seguito di invito diramato dal Presidente con nota prot. 5486 del 25/07/2023 e ordine del giorno aggiunto prot. n. 5520 del 26/07/2023, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta urgente, per la trattazione dell'ordine del giorno allegato, ripresa e trasmessa sul sito web del Comune.
I consiglieri comunali sono presenti/assenti, come da elenco che segue:

| N. O. | COGNOME E NOME | Presente | Assente |
|---|---|---|---|
| 1 | TRAINA GIOVANNI | X | |
| 2 | PARLA ENRICA | X | |
| 3 | CUTRO'GIUSEPPE | X | |
| 4 | DI GUIDA MARIA ROSA | X | |
| 5 | BAIO ROSALIA | X | |
| 6 | PERCONTI ANGELA | X | |
| 7 | PUZZO BALLUZZO GIORGIA | | X |
| 8 | CHILLURA SALVATORE | X | |
| 9 | CALAFIORE CAROLA MARIA | X | |
| 10 | CHIARAMONTE ANTONIO | X | |
| 11 | SPALLINO MARISA | X | |
| 12 | SCIARA LUDOVICO | X | |
| | | 11 | 1 |

Presenti n. 11 consiglieri e assenti n. 1.
Partecipa il Segretario Comunale dr.ssa Maria Cristina Pecoraro.
Assume la presidenza la Presidente Perconti Angela.
Scrutatori: Traina, Cutrò e Sciara.
Partecipano alla seduta il Sindaco Milko Cinà e gli Assessori: Salvatore Cannella e Marco Stornaiuolo.
Sono collegati in videotetelefonata il revisore dei conti dr. Paolo Ancona e il dr. Giovan Battista Montemaggiore.

**VERBALE DI ADUNANZA**

**La Presidente**, introduce il punto all'OdG avente ad oggetto: " Addizionale comunale IRPEF – Approvazione Aliquota Anno 2023".

**Il Dr. Montemaggiore**, chiamato ad intervenire per chiarimenti tecnici, sottolinea che questa misura insieme alla successiva fa parte delle misure ……Abbiamo avuto acceso dibattito dibattito ma dobbiamo presentare un piano….. abbiamo dovuto adottare queste misure…...

**Il Consigliere Chiaramonte**, avuta facoltà di intervento, dichiara che il gruppo di minoranza non votano la proposta perché temono che l' aumento dell'addizionale IRPEF sarà un salasso per i cittadini;

**La Presidente**, constato che non vi sono altri interventi, mette ai voti la proposta di deliberazione avente ad oggetto: " Addizionale comunale IRPEF – Approvazione Aliquota Anno 2023".

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione;
Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, di cui all'art.53 della L.n.142/90, recepita con L.R.n.48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il parere favorevole del revisore unico dei conti, giusta verbale del 26/07/2023;
Con votazione espressa in forma palese per alzata e seduta che ha dato il seguente esito, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori:
Consiglieri assegnati n. 12;
Consiglieri in carica n.12;
Consiglieri presenti: n. 11
Consiglieri assenti: n. 1 (Puzzo Balluzzo)
Con voti favorevoli: 7
voti contrari: 3
astenuti: 1
Votanti: n. 11

**DELIBERA**

**Di approvare** la proposta avente ad oggetto: "Addizionale Comunale IRPEF – Approvazione Aliquota 2023".

**La Presidente** mette ai voti l'immediata esecutività, richiesta in proposta, stante l'imminente scadenza del termine di legge per l'adozione e pubblicazione del regolamento.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione favorevole (7 su 11 consiglieri presenti e votanti).

**DELIBERA**

Di rendere la presente deliberazione immediatamente ese

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Angela Perconti

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to Antonio Chiaramonte

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maria Cristina Pecoraro

---

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal _____al_____

col n° _____ del Reg. di pubblicazione

IL MESSO COMUNALE

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo, che la presente deliberazione è stata affissa in copia integrale Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 11 della L.R. 3/12/1991, n. 44.

IL SEGRETARIO COMUNALE

_____

---

**DIVENUTA ESECUTIVA IL _____**

- Divenuta esecutiva per decorrenza termini ai sensi dell'art. 12, comma 1 della L.R. 03/12/1991 n. 44.
- X Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 3/12/1991, n. 44.

Bivona,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr.ssa Maria Cristina Pecoraro

# Città di BIVONA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

**www.comune.bivona.ag.it**

---

**Oggetto:** ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - APPROVAZIONE ALIQUOTA ANNO 2023.

**VISTA** la legge 27 Dicembre 1997, n. 449 (legge finanziaria per l'anno 1998), che ha delegato il governo ad emanare un decreto legislativo avente ad oggetto l'istituzione di un'addizionale comunale all'I.R.P.E.F.;

**VISTO** il decreto legislativo 28 Settembre 1998, n. 360, che ha introdotto l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

**VISTO** l'art. 3 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, (legge finanziaria 2003), che ha provveduto a sospendere le disposizioni dettate dal summenzionato decreto legislativo 360/98, nonché le successive sospensioni introdotte dalle leggi finanziarie degli anni seguenti al 2003;

**VISTO** l'art. 1, commi 142, 143 e 144 della legge 27 Dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che ha eliminato gli effetti sospensivi delle precedenti leggi finanziarie e ha introdotto sostanziali modifiche alla norma istitutiva dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

**CONSIDERATO** che le suddette modifiche hanno disposto che i Comuni devono disciplinare l'entrata de qua con apposito regolamento;

**RILEVATO CHE** la normativa istitutiva dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. stabiliva che l'aliquota massima da adottare non poteva eccedere la misura complessiva dello 0,5 per cento, da deliberare all'interno di un triennio e, per ogni anno, l'incremento dell'aliquota non doveva superare lo 0,2 per cento annuo;

**PRESO ATTO CHE** la modifica normativa sopra richiamata ha successivamente introdotto la possibilità ai comuni di elevare la misura massima del tributo in oggetto allo 0,8 per cento;

**CONSIDERATO CHE** il legislatore aveva introdotto un nuovo vincolo con il dettato dell'art. 1, comma 7, del D.L. 27 maggio 2008, n. 93, confermato dall'art. 77-bis, comma 30, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 che aveva posto il divieto agli enti locali di incrementare le proprie entrate tributarie ad esclusione della T.A.R.S.U., per il triennio 2009-2011, e comunque fino all'attuazione del federalismo fiscale;

**PRESO ATTO CHE** con D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23, recante "disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" si è dato avvio al processo di attuazione del federalismo fiscale;

**VALUTATO CHE** in base alla normativa vigente e stante lo stato di squilibrio finanziario dell'Ente si rende obbligatorio applicare un'aliquota relativa all'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. nella misura massima dello 0,8%, senza alcun particolare vincolo;

**RILEVATO** altresì che il legislatore ha comunque previsto la possibilità di adottare un'articolazione tariffaria in conformità con gli scaglioni di reddito previsti per l'applicazione dell'I.R.P.E.F., in alternativa all'aliquota unica;

**VERIFICATO CHE:**

- ai sensi dell'art. 1, comma 3-bis, del D.lgs. 360/98, può comunque essere stabilita una soglia di esenzione quando sono presenti specifici requisiti reddituale;
- la predetta soglia di esenzione è da intendersi come "*limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta*" e, pertanto, "*nel caso di superamento del detto limite, la stessa si applica al reddito complessivo*";

- ad opera dell'art. 1, comma 2, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di bilancio 2022-2024) sono stati revisionati gli scaglioni dell'IRPEF come segue:
  - da 0 a 15.000 €,
  - oltre € 15.001 fino ad € 28.000,
  - oltre € 28.000 fino ad € 50.000,
  - oltre € 50.000;

**VISTA** la delibera di consiglio comunale n. 3 del 30.01.2023 "Addizione comunale Imposta sul reddito delle persone fisiche. Adeguamento scaglioni IRPEF - Legge di Bilancio 234/21";

**RAVVISATA** la necessità di confermare un'aliquota relativa all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche pari alla misura dello 0,80% per cento, stante la situazione di squilibrio finanziario dell'ente; abrogando ogni precedente disposizione relativa ad aliquote differenziate ed esenzioni in relazione a diversi scaglioni di reddito;

**VISTO** l'art. 52 D.lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale "le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

**VISTO** l'art. 1 comma 169 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che prevede: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

**VISTO** il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come testualmente riportato "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

**CONSIDERATO** che, a norma dell'art. 13, comma 15 del D.L. n. 201/2011, convertito nella L. n. 214/2011, come modificato dall'art. 1 della legge del 27/12/2019 n. 160, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali, devono essere inviate al Ministero dell'Economia e della Finanza, entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D.lgs. 446/1997 e, comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione, con modalità telematiche che sostituiscono la comunicazione cartacea e l'avviso in Gazzetta Ufficiale;

**VISTA la** legge di Bilancio 2019, legge 30/12/2018, n. 145 che ha rimosso il blocco delle aliquote dei tributi locali introdotto con la legge di Stabilità 2016;

**VISTA** la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. 5343 del 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione a decorrere 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it;

**RILEVATO CHE** tale adempimento consente di attribuire pubblicità costitutiva e, dunque, conferisce efficacia alle medesime deliberazioni;

**TENUTO CONTO CHE** per quanto non specificamente ed espressamente previsto nella presente deliberazione si rinvia alle norme vigenti inerenti all'addizionale comunale all'IRPEF ed alle altre norme vigenti e compatibili, anche con riferimento alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente";

**ACCERTATO:**
- che in merito al presente atto non vi è conflitto di interessi ai sensi dell'art.6 bis L. n. 241/1990 s.m.i. e dell'art. 6 D.P.R. n.62/2013;
- non sono previste ulteriori misure in merito nel vigente P.T.P.C.;

**VISTO** l'allegato parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del 3° Dipartimento ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis del D.lgs. n. 267 del 2000;

**VISTO** l'allegato parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del 3° Dipartimento, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

**ACQUISITO** il parere favorevole dell'Organo di revisione contabile reso ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267/2000 allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

**VIST**A la L.R. n. 48/91;
**VISTO** il D.lgs. n. 267/2000;
**VISTA** la L.R. n. 30/2000;
**VISTO** il vigente Statuto Comunale;
**VISTO** il regolamento di contabilità dell'ente;
**VISTO** l'O.R. EE.LL. della Regione Siciliana;

**RITENUTO** di provvedere in merito

**PROPONE**

**1) DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 7/2019, le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

**2) DI APPROVARE**, stante la situazione di squilibrio finanziario dell'ente, la misura dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, da applicare per l'anno 2023, nella misura dello 0,80%;

**3) DI ABROGARE** le disposizioni contenute nella delibera di consiglio comunale n. 3 del 30.01.2023 "Addizione comunale Imposta sul reddito delle persone fisiche. Adeguamento scaglioni IRPEF - Legge di Bilancio 234/21" e ogni precedente disposizione relativa ad aliquote differenziate ed esenzioni in relazione a diversi scaglioni di reddito;

**4) DI DISPORRE** la trasmissione telematica della presente deliberazione alla Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali presso il Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, entro 30 giorni dalla data di adozione, pena la sospensione dei contributi spettanti;

**5) DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune alla voce "Amministrazione trasparente" - sezione "provvedimenti" - sottosezione "provvedimenti organi d'indirizzo politico" voce "deliberazioni di Consiglio Comunale", ai sensi di quanto disposto dagli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. n. 33 del 14/3/2013 s.m.i.;

**6) DI DICHIARARE** con separata votazione l'atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.12, comma 2, L.R. 44/91 s.m.i.

Il Responsabile del Dipartimento 3 Servizi Finanziari
Personale, Entrate e Attività Produttive
f.to Dr.ssa Carmela La Mela Veca

# Città di BIVONA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

**www.comune.bivona.ag.it**

**PARERI**

**Oggetto:** ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF - APPROVAZIONE ALIQUOTA ANNO 2023.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA
(ex art. 53 della Legge n. 142/1990, nel testo recepito dalla L.R. n. 48/1991 e ss.mm.ii.)

☒ VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa.

☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni che seguono:

_____

_____

Data 26/07/2023

Il Responsabile del Dipartimento 3 Servizi Finanziari
Personale, Entrate e Attività Produttive
f.to Dr.ssa Carmela La Mela Veca

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE
(Art. 53, Legge n° 142/90, recepita dalla L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

☒ VISTO: si esprime parere favorevole prenotazione impegno n. _____

☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate:

_____

_____

☐ Parere non dovuto poiché l'atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Data 26/07/2023

Il Responsabile del Dipartimento 3 Servizi Finanziari
Personale, Entrate e Attività Produttive
f.to Dr.ssa Carmela La Mela Veca

# CITTÀ DI BIVONA

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

**ORGANO DI REVISIONE CONTABILE – REVISORE UNICO DEI CONTI**

**Verbale di seduta del 26 luglio 2023**

L'anno duemilaventitre il giorno ventisei del mese di luglio alle ore 18.45, il sottoscritto dott. Paolo Ancona, Revisore Unico dei Conti dell'Ente, premesso che in data odierna ha ricevuto, con Pec prot. 5519, al fine di rendere il prescritto parere, nr. 2 copie di proposte di Deliberazione del Consiglio Comunale al fine di rendere il previsto parere ex art. 239 D. Lgs. 267/2000; redige il presente verbale contenente detti pareri:

1) Proposta di Deliberazione Consiliare avente per oggetto: **"Addizionale Comunale Irpef – Approvazione aliquota anno 2023". Ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (Art. 243bis D. Lgs. 267/2000).".** Soggetto proponente La Responsabile del Dipartimento 3 Servizi Finanziari Dott.ssa Carmela La Veca Mela.

La deliberazione proposta tiene conto, a giudizio del Revisore, della evidente necessità di perseguire un programma di riequilibrio finanziario dell'ente e si pone in coerenza con la previsione di approvazione del piano di riequilibrio pluriennale. Stante ciò, infatti, prevede l'innalzamento dell'aliquota dell'addizionale comunale in esame.

Ciò precisato e considerata quindi la corretta direzione di gestione del provvedimento proposto, si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 239 del Tuel. Risultano acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile. Inoltre, si segnala la necessità di adempiere all'adozione della deliberazione con urgenza stante il termine di adozione della stessa previsto dall'art. 53 comma 16 della Legge 388/2000 (entro il termine previsto per l'adozione del bilancio di previsione 2023 – 2025). Ciò unitamente ai perentori termini di pubblicità (sia nei tempi che nella forma) da rispettare.

2) Proposta di Deliberazione Consiliare avente per oggetto: **"Imposta Municipale Propria (IMU) – Approvazione aliquote anno 2023".** Soggetto proponente La Responsabile del Dipartimento 3 Servizi Finanziari Dott.ssa Carmela La Veca Mela.

La deliberazione proposta tiene conto, a giudizio del Revisore, della evidente necessità di perseguire un programma di riequilibrio finanziario dell'ente e si pone in coerenza con la previsione di approvazione del piano di riequilibrio pluriennale. Prevede infatti, in generale e nella sua risultante media complessiva, l'innalzamento dell'aliquota IMU.

Ciò precisato e considerata quindi la corretta direzione di gestione del provvedimento proposto, si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 239 del Tuel. Risultano acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile. Inoltre, si segnala la necessità di adempiere all'adozione della deliberazione con urgenza stante il termine di adozione della stessa previsto entro lo stesso termine di adozione del bilancio di previsione dell'esercizio 2023 – 2025.

Ciò unitamente al rispetto dei perentori termini di pubblicità (sia nei tempi che nella forma).

Il Revisore Unico dei Conti

(Dott. Paolo Ancona)